



Associazione
provinciale
di Cuneo

UFFICIO STAMPA

Autorivari studio associato - Corso IV Novembre, 8 - 12100 – Cuneo (CN)
Tel. 0171/601962 - E-mail: staff@autorivari.com – www.autorivari.com

Con “Oltre il tumore” AIL e LILT danno un aiuto concreto per tornare a vivere dopo la malattia
Mercoledì 8 novembre alle ore 20.45 verrà presentato il progetto al Cinema Monviso di Cuneo

06) 30.10.2023 – Mercoledì 8 novembre 2023 alle ore 20.45, presso il Cinema Monviso a Cuneo (via XX Settembre, 14), sarà presentato ufficialmente “Oltre il tumore. Dove finisce il male ricomincia la vita”, progetto realizzato in sinergia tra AIL Cuneo Sezione “Paolo Rubino” e LILT Cuneo, con il contributo di Fondazione CRC. L’iniziativa si pone l’obiettivo di affrontare alcuni dubbi comuni a chi esce da un percorso oncologico: come si vive dopo il cancro? Si può parlare di guarigione? C’è un modo per ricominciare a vivere pienamente? Nel corso della serata, attraverso le testimonianze di chi ha superato la malattia e le competenze di medici ed esperti, sarà tratteggiato un quadro dettagliato del tema. Ospite della serata, in collegamento, sarà l’ex pallavolista Giacomo “Jack” Sintini, che condividerà la sua personale esperienza di atleta e paziente. L’invito a partecipare è rivolto all’intera cittadinanza.

“Dal cancro oggi è possibile guarire, anzi: è diventata la maggiore delle probabilità - spiegano i dottori **Gianmauro Numico, Giulia Bernardi, Rachele Ferrua e Anna Vandone**, in servizio presso la struttura complessa di Oncologia dell’ASO Santa Croce e Carle di Cuneo -. Più di 4 milioni di persone in Italia hanno una storia passata di malattia oncologica. Il problema è che la guarigione molto spesso non equivale a ‘ritornare come prima’: rimangono tracce nel corpo e nella mente di ciò che si è vissuto. Rimane, a volte, uno stato di salute non perfetta. Rimane un senso di incertezza e di paura”. La storia di malattia, peraltro, può determinare la perdita di legami e di opportunità: relazioni che si interrompono, un lavoro che si perde o che non si riesce più a fare, ritmi che non si riescono più a tenere. Ripartire, però, è possibile. “Nelle fasi di terapia attiva succede facilmente che tutti gli sforzi e le attenzioni si concentrino sugli aspetti sanitari del percorso di cura - proseguono i medici -. La normalità è come sospesa e viviamo nell’attesa di un aiuto da fuori. Dobbiamo quindi diventare protagonisti della nostra ripartenza, perché nessuno può sostituirsi a noi nella volontà di ricominciare. La scienza dice che cambiare lo stile e le abitudini di vita genera un impatto decisivo sulla possibilità di recuperare il livello di salute precedente la malattia e anche sulla riduzione delle probabilità di riammalarsi”.

Nel corso della serata saranno altresì affrontati i temi dei diritti dei malati in ambito lavorativo e degli strumenti di sostegno finanziario loro dedicati. A prendere la parola saranno **Gianmauro Numico** (oncologo), **Patrizia Manassero** (presidente della sezione provinciale LILT e sindaca di Cuneo) e **Anna Rubino** (presidente di AIL Cuneo Sezione “Paolo Rubino”), seguiti da **Anna Maria Vandone** (oncologa), **Nicola Mordini** (ematologo), **Maria Cristina Da Pont** (dietologa), **Alberto Baratti** (medicina del lavoro), **Francesca Rostagno** (patronato Epaca) e **Serena Delfino** (psicologa). Infine, l’ex pallavolista **Giacomo “Jack” Sintini**, in collegamento, racconterà la sua storia di forza e coraggio: la diagnosi di una grave forma di linfoma a 32 anni, in piena carriera sportiva; un faticoso percorso terapeutico di chemioterapia e autotrapianto di midollo; la guarigione e il ritorno alla vita piena, sportiva e personale, compresa la fondazione di un’associazione che porta il suo nome e che sostiene concretamente la ricerca e l’assistenza per chi affronta un tumore.

Ail Sez. di Cuneo “Paolo Rubino” – Via Schiaparelli, 23 - 12100 Cuneo – Tel. 0171/695294 – www.ail.cuneo.it